

Documento integrativo al PTPC 2019/2021

Per attuare efficaci forme di contrasto al diffondersi del fenomeno della corruzione, gli ultimi orientamenti normativi hanno posto l'accento sul potenziamento della trasparenza dell'attività amministrativa.

Si avrà, quindi, che l'attività di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui al D. lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs 97/2016, sarà oggetto di riscontro da parte del RPC, attraverso l'inserimento della verifica del rispetto di tale obbligo mediante inserimento tra gli elementi da esaminare da parte dell'Unità di controllo.

Il potenziamento della trasparenza dell'attività amministrativa sarà attuato anche attraverso la redazione dei provvedimenti amministrativi in modo da facilitarne la comprensione complessiva, ponendo particolare cura alla completezza della motivazione, affinché si possano meglio comprendere le finalità da raggiungere con l'adozione del provvedimento stesso.

L'inserimento del "governo del territorio", intendendo con ciò i processi che disciplinano l'uso, la trasformazione e la tutela del territorio stesso, nelle aree cui effettuare il monitoraggio dell'attività amministrativa, stante l'elevato grado di rischio insito nella materia.

A fronte dell'impossibilità di procedere alla rotazione dei Soggetti responsabili dei settori comunali a causa dell'infungibilità delle figure esistenti, anche per effetto della persistente mancanza di personale generata dal quadro di riferimento normativo attuale, si pone a carico dei Responsabili di settore, l'obbligo di fornire al RPC specifiche indicazioni sull'applicazione di idonee misure finalizzate a garantire la trasparenza dei processi attuativi nei settori posti alle loro dipendenze.

Attestazione dell'impegno a fornire l'anonimato (nei limiti consentiti dalla legge) da parte del Soggetto ricevente la notizia (RPC), nel caso di segnalazioni da parte del personale dipendente, in ordine ad eventuali fenomeni corruttivi (whisterblowing).